

fanti per buttare uno ponte sopra la Dora, et dreto li havevano mandato 12 milia fanti a pigliar le ripe de Ticino, et poi *cum* diligentia marchiare a la volta de Milano per robarlo. El governatore di Aste è ritornato a la volta di Alexandria *cum* el Vicerè. Che francesi *cum* difficultà atrovano barche; ma pur che attendevano *cum* sollicitudine per exeguire questo suo disegno, tenendo la via di Chivasco. A li 18 dicto Vicerè gionse in Alexandria, et credese staria tutto di 19 et poi se ne venivano verso Pavia, per quanto si crede. Che l'antiguarda dell' exercito cesareo era partito de le Calcare, et che se teniva dovesse heri gionger dicto exercito in Alexandria. El Paceo orator anglese, qual era *cum* lo illustrissimo ducha de Milano, questa sera sarà qui in palazzo, et vanno a la volta de Padoa.

Lettera di 21, hore 21. In questa hora abbiamo dal conte Antonio Maria, che l'è venuto uno homo d' arme del conte Bortolomio da Villachiera, quale dice che 'l parte da Milan sta notte a staffeta; et dice che Milan era sotto sopra, et che non po' scorrer domani a rendersi al Re; et che il Moron era li et dovea levarsi, et che 'l ducha de Milan *etiam* dovea levarsi de Pizegaton per andar in Alexandria. Et scriveno, li in Brexa è senza gente et senza capi.

Dil ditto, hore Come francesi, erano aproximati a Tesino, et li cavalli sui lezieri scoreno fino alle rippe. La Maestà dil Re si aspecta ozi, per quanto si ha, pur di là da Tesino. In Milano pochissime provisione se li fa; de lo exercito cesareo non intendese nulla.

Dil ditto, hore 17. Come erano gionti a le porte della terra cariazi 22, che vanno a Trento *cum* salvocondutto dil nostro ambador e con il signor ducha de Milano, e si persuademo che siano lo haver dil signor Ducha, e tanto più quanto per uno nostro explorator ritornato da Milan si ha la fama esser li che il Ducha havea mandato tutto el suo a Trento. In Milan le botege sono ben aperte; ma stanno in grandissima suspition, haveano posto taie per recuperar danari, e il Moron era ancora in Milan. Scriveno loro rectori attendeno a far condur le victualie dentro, et haveano spazato due a cinque quadre per questo, uno citadin, uno dil contado, et uno di loro rectori. Et hozi hanno ordinà che subito siano dentro carà 800 feno, et fanno condur li vini dentro da ogni banda et legne assai, et per le provision i feno già boni giorni, trova in la terra esser stà condute dentro fin tutto Settembrio da 80 milia some et non è ussito 3000; sichè spierano in Dio che tutto passerà bene.

I Diarii di M. SANUTO. — Tom. XXXVII.

Copia di una lettera scritta da Pizigaton, di sier Marco Antonio Venier el dottor, orator, data a dì 21 Octubrio, drizata a li rectori di Brexa. Questo è il sumario:

Come heri il signor Vicerè a hore 21 gionse in Pavia con le sue gente, et hoggi doveva gionger el signor marchese de Pescara *cum* l'antiguarda di lo exercito cesareo, lontana heri da Pavia 13 miglia. *Item*, che fazendo condur questo Illustrissimo signor Ducha 14 pezi de artigliaria, qual era a Novara, in Milano, è accaduto che alcuni foraussiti con zerca 100 cavalli l'hanno pigliata, et *etiam* alcune barche che erano sopra Ticino. Et par che alcuni cavalli pur de foraussiti siano passati di quà da Ticino. Gionto che sia el signor marchese di Pescara in Pavia, subito manderano li debiti pressidii in Milano. È stato gratissimo intender a questo illustrissimo signor Ducha la provisione fata per vostre magnificentie de ordine de la Illustrissima Signoria zerca li foraussiti, che è stato cosa de otimo ben a questi tempi. Scritta fin qui, è gionto nova dal signor Vicerè de hoggi, come esso signor Vicerè se parte questa nocte da Pavia con 700 lanze e 5 in 6 milia fanti et se ne va in Milano a la defensione, et che *infallanter* giongerà questa sera el signor marchese di Pescara in Pavia *cum* parte de lo exercito, et se intreranno *subsequenter* a Milano.

Die 23 Octobris 1524. In Maiori Consilio. 44

Consilarii et Capita de Quadrantina.

Rizercando le presente importantissime occurrentie, et havendo *etiam* cussi rechiesto li Savii dil Collegio nostro:

L'anderà parte, che per autorità di questo Consejo siano suspese, per questa volta *tantum*, le parte circa i Savii dil Consejo disponente di le contumatie et de quelli che si cazano, sì per la casada et parentella, come per le procuratie, sichè con el Consejo nostro de Pregadi se possi proveder de acresser el numero di Savi dil ditto Collegio nostro.

† De parte	870
De non	481
Non sincere	11